

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

UFFICIO ANAGRAFE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO

-----  
NUMERO 23 DEL 05-03-21  
-----

OGGETTO:

**EMERGENZA SISMA 2016. RIMBORSO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER L'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI FRAGILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI SGOMBERATI C/O STRUTTURE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE - IMPEGNO DI SPESA PERIODO LUGLIO 2019 / DICEMBRE 2019.**

-----  
L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di marzo, nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Sant'Angelo in Pontano nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art. 107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente all'Area Amministrativa dell'Ente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 del 18/6/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2020/2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale nr. 76 del 29.10.2020 con la quale si è approvato il "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 E PIANO DELLE PERFORMANCE 2020-2022" ed assegnato contestualmente, ai titolari di funzioni dirigenziali, le risorse finanziarie necessarie a garantire la corretta funzionalità dell'Ente;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 13 gennaio 2021 (G.U. n. 13 del 18-01-2021) con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale nr. 98 del 29.12.2020 con la quale si è approvato il "Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2021" ed assegnato contestualmente, ai titolari di funzioni dirigenziali, le risorse finanziarie necessarie a garantire la corretta funzionalità dell'Ente, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno;

Visto l'art.163 del T.U.E.L. n.267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, in vigenza dell'esercizio provvisorio, possono effettuare spese per ciascun intervento in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

Viste:

- l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare:

- l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "1. I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
  - degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
  - delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
  - degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.";
- l'art. 4 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08 /2016 che dispone: "Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro";

- l'Ordinanza n. 394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 19/09/2016 ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5 il quale dispone che per l'assistenza ed il soccorso alla popolazione evacuata si può procedere, con affidamenti diretti, in deroga alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

- l'Ordinanza n. 400 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 31/10/2016 ad oggetto: "Ocdpc n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Con riferimento all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 388/2016 e alle successive note UC/TERAG16/0055826 del 21/10/2016, UC/TERAG 16/0056219 del 24/10/2016 e UC/TERAG 16/0062331 del 16/11/2016, il Dipartimento della Protezione Civile provvedeva ad evidenziare, in assenza di una disciplina normativa specifica per queste particolari fattispecie, la possibilità di rimborsare, tramite le risorse statali (di provenienza FSUE) stanziare nell'ambito della Contabilità Speciale n. 6023 ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 388 del 26/08/2016, gli oneri conseguenti al ricovero delle persone non autosufficienti e/o fragili, provenienti da proprio domicilio e/o da struttura lesionata, presso altre strutture accreditate

disponibili all'accoglienza, nei limiti della sola spesa sociale (la c.d. "quota sociale della retta"), al netto della quota a carico della Regione, eventualmente riconosciuta alla struttura di provenienza, per cui la cifra fatturata sarà rimborsata a questo ente dalla Regione Marche, dietro apposita rendicontazione prevista dalle norme post sisma;

Dato atto che, a seguito del sisma, le abitazioni nelle quali i Sig.ri C.E., L.M., L.D. e R.G. le cui generalità sono agli atti depositate, hanno la propria dimora abituale e continuativa, sono dichiarate inagibili con apposita ordinanza sindacale;

Preso atto che i sig.ri di cui sopra hanno trovato sistemazione presso la Casa di Riposo "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano come di seguito specificato:

- C.E. - dal 30/10/2016 per un importo giornaliero pari ad € 34,50;
- L.M. - dal 2/5/2017 per un importo giornaliero pari ad € 34,50;
- L.D. - dal 6/9/2017 per un importo giornaliero pari ad € 39,45;
- R.G. - dal 14/4/2018 per un importo giornaliero pari ad € 46,00;

DATO ATTO che tali importi rientrano nel tariffario regionale di cui alla DGR n. 1331/2014 e alla DGR n. 1221/2015 e che per R.G. superando l'importo di € 40,00 è stata richiesta la documentazione giustificativa della spesa;

DATO ATTO che per R.G. la giustificativa della spesa è inclusa nell'allegato A.2 (Prestazioni aggiuntive);

Vista la Legge 24 luglio 2018, n. 89 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016." Con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza per il sisma 2016 fino al 31/12/2018;

Vista la legge del 30 Dicembre 2018 n. 145, avente ad oggetto, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" è stato prorogato fino al 31/12/2019 lo stato di emergenza dichiarato con delibere del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e ss.mm. ai sensi dell' art. 5 comma 1 e 1bis della legge 24 febbraio 1992 n.225;

Preso atto delle relazioni redatte dall'Assistente Sociale Dott.ssa Laura Luciani e trasmesse a questo Ente in data 28/8/2017 per i sigg.ri C.E. ed L.M. con le quali si dichiarano i soggetti di cui sopra autosufficienti in condizioni di fragilità;

VISTA la scheda di valutazione UVD/UVI rilasciata dall'ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 3 -PROT. N. 221 DEL 4/9/2018 con la quale si dichiara R.G. persona non autosufficiente permanentemente;

VISTA la scheda di valutazione UVD/UVI rilasciata dall'ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 3 PROT. N. 116 DEL 12/10/2017 con la quale si dichiara L.D. persona non autosufficiente permanentemente;

Viste le istruzioni impartite dalla Regione Marche in merito alla rendicontazione della spesa suddetta per il periodo dal 1/07/2019 al 31/12/2019;

Viste le richieste di inserimento nella misura di cui all'ordinanza del C.D.P.C. n. 388/2016 finalizzata al rimborso della quota sociale della retta per l'accoglienza di soggetti fragili e/o non autosufficienti c/o strutture sociali o socio/sanitarie presentate dai soggetti di cui sopra (prot. com.le n. 1675 del 14/3/2018; prot. com.le n. 1676 del 14/3/2018; prot. n. 1704 del 14/3/2018 e 2440 del 24/4/2018);

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Tutto ciò premesso, ritenuto doversi provvedere in merito;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Tutto ciò premesso, ritenuto doversi provvedere in merito;

#### **D E T E R M I N A**

la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

1. Di dare atto della collocazione temporanea dei sig.ri C.E., L.M., L.D. e R.G. le cui generalità sono agli atti depositate, presso la struttura della Casa di Riposo di "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano fino al permanere della situazione di emergenza e salvo diversa sistemazione, a partire dal 30/10/2016 per C.E. e dal 2/5/2017 per L.M. per una quota di €. 34,50 al giorno, L.D. dal 6/9/2017 per un importo giornaliero pari ad € 39,45 e R.G. dal 14/4/2018 per un importo giornaliero pari ad € 46,00.

2. Di dare atto che la spesa è finanziabile con i fondi di cui all'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 tramite contributo della Regione Marche, da accertare al cap. 128.

3. Di impegnare la spesa complessiva di €28.418,80, corrispondente al periodo 01/07/2019 - 31/12/2019, a favore della Casa di Riposo "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano, al cap. 1803, codice 11.02-1.03.02.18.999, del bilancio di esercizio 2020/2022.

4. Di stabilire a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni: l'affidatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, il Codice CIG risulta essere il seguente:

- **Z8130E6397** per il periodo 01/07/2019 - 31/12/2019

5. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

6. Di liquidare la spesa di cui sopra, dietro presentazione di apposite fatture elettroniche da parte della Casa di Riposo "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano, previo riscontro circa il regolare svolgimento del servizio prestato e successivamente alla emissione del Decreto di liquidazione dei fondi da parte della Regione Marche.

7. Di rendicontare la spesa fatturata dalla struttura suddetta alla Regione Marche secondo le istruzioni che saranno appositamente impartite.

8. Di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.lgs. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni

di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi".

9. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L, è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa.

10. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile.

11. avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il responsabile dell'area amministrativa, Dott.ssa Orazi Colomba.

La presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, viene trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti, a norma dell'art.184 del del T.U. 18 agosto 2000 n.267.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Orazi Colomba

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.  
L'impegno contabile é stato registrato al Cap. al n. in data odierna.  
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
FORTUNA ANTONY

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-03-2021 al 03-04-2021  
Lì 19-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARDINALI MARISA

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che al presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 19-03-2021 al 03-04-2021  
Lì 03-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARDINALI MARISA